

In data 3 luglio 2023 è stata approvata, col n. 85, la [legge di conversione del DL 48/2023](#), contenente fra l'altro importanti integrazioni alla disciplina dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Il cosiddetto nuovo Pcto è dunque conseguenza delle **modifiche** introdotte con il decreto lavoro del 1° maggio. Queste riguardano innanzitutto una maggiore attenzione alla **coerenza tra il Pcto e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** dei singoli istituti.

Viene inoltre imposto alle aziende ospitanti un **documento di valutazione dei rischi**, che conterrà una sezione dedicata alle **misure di prevenzione** e all'utilizzo dei **dispositivi di protezione per i ragazzi**. Le aziende dovranno inoltre essere in possesso di ulteriori requisiti per il registro per l'alternanza presso le **camere di commercio**. Dovrebbe insomma essere scongiurato il rischio che gli studenti finiscano in aziende poco qualificate e non adatte a fare lavorare i giovani in sicurezza.

Prevista anche l'istituzione di un **fondo per l'indennizzo** rivolto alle famiglie degli studenti che rimangono vittima di **incidenti** durante gli stage. Questo **prevede 10 milioni per il 2023** e altri **2 milioni per il 2024**.

Contestualmente il Consiglio dei ministri ha dato il via a un **nuovo disegno di legge sul lavoro**, che prevederà una migliore **formazione sulla sicurezza** sui luoghi di lavoro. L'insegnamento sarà svolto durante le ore di **educazione civica**.

Più sicurezza e tutela della salute nella nuova alternanza scuola lavoro: DVR e educazione civica, ecco cosa cambia

Nelle novità di cui alla **mini riforma sull'alternanza scuola lavoro** abbiamo dunque la **REVISIONE DELLE REGOLE SULLA SICUREZZA**, in combinazione con le linee guida tracciate dal Ministro del Lavoro Marina Calderone, che dovranno infatti comprendere anche gli studenti impegnati nei percorsi di alternanza. Non a caso, le **AZIENDE COINVOLTE IN QUESTE INIZIATIVE SARANNO OBBLIGATE AD AGGIORNARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)**, immettendo una sezione ad hoc in tema di prevenzione e dispositivi di protezione per gli studenti alle prese con attività aventi una componente di rischio.

Un particolare molto importante, e che indica la logica complessiva che sorregge la mini riforma dell'alternanza scuola lavoro, è dato dal fatto che la citata integrazione

del Documento in materia di sicurezza sarà da allegare alla convenzione sottoscritta con la scuola.

Nel quadro delle nuove norme è incluso anche un **aggiornamento del registro per l'alternanza scuola lavoro** presente presso le Camere di commercio, che include nuovi requisiti obbligatori per le aziende che ospitano i Pcto e dunque gli studenti. La finalità è quella di escludere aziende non sufficientemente qualificate. Non solo. Lo specifico rilievo assunto dalla sicurezza sul lavoro per gli studenti è oggi sottolineata anche dall'inclusione del tema tra gli argomenti trattati in educazione civica a scuola.

Maggior connessione tra l'esperienza sul campo e il percorso di studi

La mini riforma dell'**alternanza scuola lavoro o Pcto** prevede un altro punto chiave. Infatti l'esperienza sul campo degli studenti dovrà essere maggiormente legata al percorso di studio – e ciò in netta differenza con la situazione odierna. In buona sostanza, l'esperienza extrascolastica dovrà comunque essere pertinente rispetto al percorso di studi del singolo studente: non a caso, il decreto Lavoro che introduce la riforma dispone altresì che il Pcto debba essere coerente:

- con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- con il profilo culturale, educativo e professionale degli **indirizzi di studio** offerti dagli istituti scolastici.

E non dovrà mancare la nomina, da parte delle scuole, del professore coordinatore di progettazione, avente lo specifico compito di sovrintendere alle attività legate ai Pcto. Egli assicurerà la connessione tra le esperienze sul campo e il percorso formativo degli studenti.

Come assicurare qualità ai Pcto

Monitoraggio più attento dei singoli percorsi grazie all'introduzione dell'Osservatorio nazionale per il supporto alle attività di monitoraggio e valutazione dei Pcto, la cui durata e funzionamento saranno dettagliati con un apposito **provvedimento ministeriale**. Nell'ambito del Ministero dell'Istruzione e del Merito sarà inoltre introdotto un **albo ad hoc delle buone pratiche dei Pcto**, avente la specifica funzione di raccogliere le migliori pratiche delle scuole, a garantire la qualità della fase formativa 'on the job' e sollecitare la condivisione delle migliori esperienze. Le misure più urgenti in tema di riforma dell'**alternanza scuola lavoro** entreranno in vigore già dal prossimo anno scolastico 2023/2024. Ma altre misure, più articolate, dettagliate e mirate alla strutturale riforma dei Pcto saranno in futuro incluse in un disegno di legge in materia di lavoro.